

Mostra e concerto per i dieci anni dell'Hospice



Una mostra e un concerto per celebrare il decimo anniversario dell'apertura dell'Hospice di Forlimpopoli e dell'Associazione Amici dell'Hospice, sorta con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore di tale struttura. Dopo il concerto tenutosi in aprile, l'U.O. Cure palliative-Hospice dell'Ausl di Forlì, diretta dal dott. Marco Maltoni, e l'Associazione hanno lanciato due nuove iniziative, entrambe patrocinate dall'Azienda, allo scopo di sottolineare l'importante ricorrenza: **una mostra sulla vita della fondatrice del moderno movimento hospice, Dame Cicely Saunders, visitabile sino a domenica 28 ottobre nell'atrio del padiglione "Morgagni" (ospedale**

"Morgagni-Pierantoni" di Forlì), e un concerto benefico, venerdì 19 ottobre, alle 21, nella Cattedrale di Forlì, con i cori delle parrocchie di Cappuccinini e San Paolo, e l'Orchestra Maderna.

La mostra ruoterà intorno alla vita della fondatrice del moderno movimento hospice, Dame Cicely Saunders. Gli hospice nacquero nella cultura e nelle civiltà medioevali, ma i fondamenti del moderno movimento hospice si devono a lei, infermiera nata nel 1918 a Londra, poi divenuta assistente sociale e infine medico. Alla base della sua profetica intuizione stavano il rispetto della soggettività del paziente, una particolare attenzione agli aspetti spirituali, l'assolutamente rivoluzionaria intuizione della somministrazione di analgesici oppioidi a orario fisso per via orale. I due momenti fondamentali della sua vita furono la conversione alla fede cristiana del 1947 e l'apertura, nel 1967, del primo hospice moderno, il St. Christopher, che è tuttora il punto di riferimento delle cure palliative mondiali. La mostra proporrà anche alcuni pannelli costruiti localmente e dedicati alla locale Rete di Cure Palliative.

Il concerto, invece, vedrà esibirsi i cori delle parrocchie di Cappuccinini e San Paolo, e l'Orchestra Maderna. Il programma accosta **due opere scritte da due tra i più grandi compositori di tutti i tempi: Johann Sebastian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart.** Si tratta di capolavori di inestimabile valore musicale, meravigliosi da ascoltare, entusiasmantissimi da eseguire. Entrambi, pur appartenendo a epoche e stili diversi, sono caratterizzati da organici vocali e strumentali ricchi e associati in modo originale, rendendo certamente onore a quel senso particolare della musica d'insieme che definisce il pensiero primario dei loro compositori, il senso dell'armonia universale, il desiderio di creare e offrire bellezza come valore condivisibile e accomunante. Obiettivo del concerto, a **ingresso libero, è raccogliere fondi a favore dell'attività Associazione Amici dell'Hospice.**